Mercoledì 9 Novembre 1904

ABBONAMENTO.
Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 24
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato centesimi 5.

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

UDINE - Anno XXII - N. 266

INSERZIONI.
In terza pagina sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea C.mi 25
In quarta pagina . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenire.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE
Via Prefettura, 6

Facendo i conti

La necessità del "blocco popolare" nei ballottaggi di domenica

(Dal *Secolo*).

Le prime notizie di domenica sera facevano credere alla decimazione dell'Estrema Sinistra; ma i risultati più precisi che si ebbero nella giornata di ieri, diminuirono l'impressione di una sconfitta dei popolari.

Le perdite furono numericamente compensate in parte dalle nuove reclute, e l'Estrema Sinistra, su per giù, tornerà ad essere ciò che era prima delle elezioni.

Ma è questo forse un risultato che possa confortarci?

No. L'Estrema Sinistra era rappresentata nella cessata legislatura da cento deputati, radicali, repubblicani e socialisti.

Eccone l'elenco:

Radicali — Albertoni, Alessio, Altobelli, Angiolini, Basetti, Caldesi, Camerini, Caratti, Celli, Chiaraggi, Colajanni, Credaro, De Cristoforis, De Marinis, De Viti, Engel, Fazzi, Finocchiaro Lucio, Gallini, Garavetti, Girardini, Guerci, Guzzoni, Lagasi, Lucchini L., Luzzatto R., Mangiagalli, Manzato, Marescalchi A., Massa, Pala, Palatini, Pavia, Pennati, Pessano, Pinna, Pipitone, Raccuini, Rampoldi, Rocca F., Rosadi, Ruffoni, Sacchi, Sanarelli, Silva, Spagnoletti, Tamburini, Zabeo, Marcora. — Totale 50.

Socialisti — Agnini, Albertelli, Antolisei, Badaloni, Barbato, Berenini, Bertesi, Bissolati, Borciani, Bossi, Cabrini, Chiesa, Ciccotti, Costa, De Felice, Ferri, Gatti, Lollini, Majno, Maironi, Montemartini, Morgari, Noè, Nofri, Pescetti, Prampolini, Rigola, Rondani, Sichel, Todeschini, Turati, Varazzani, Vigna. — Totale 33.

Repubblicani — Barilari, Barzilai, Battelli, Comandini, De Andreis, Dell'Acqua, Del Balzo C., Gattorno, Marzocchini, Mazza, Mirabello, Olivieri, Pansini, Pantano, Pellegrini, Pozzato, Rispoli, Socci, Taroni, Valeri, Valloni, Vendemini. — Totale 22.

Se vi furono degli sconfitti, essi appartenevano specialmente a quella parte rivoluzionaria (salvo eccezioni) che tentarono durante le recenti agitazioni di applicare quei sistemi tirannici che i democratici condannarono sempre da qualsiasi parti essi siano venuti. E se approfittando del momento critico che abbiamo attraversato, alcuni conservatori di antica maniera riuscirono ieri a strappare qua e là qualche insperato trionfo, i loro successi localizzati varranno a rendere più salda la falange dei liberali che l'accenno ad un pericolo renderà più concordi, più solleciti del bene comune e più pronti alla parata ed alla offesa.

Quanto all'Estrema Sinistra non è poi vero che essa esca diminuita dalla lotta delle urne.

Prescindendo dai ballottaggi, in molti dei quali i nostri amici ed i nostri affini sono in prevalenza, giova notare che si sono perduti i Collegi già rappresentati dai radicali Caratti, Mangiagalli, Massa, Ruffoni, Tamburini, Altobelli e Finocchiaro Lucio, sono usciti vittoriosi i nomi di Romussi, Manfredi, Nitti Borghese, Castellini e Moschini.

Se i repubblicani hanno perduto Del Balzo, Rispoli, De Andreis, Olivieri, Marzocchini, Pellegrini e Barilari hanno guadagnato Numa Campi, hanno il Battelli, doppiamente eletto, ed il Pantano vittorioso a Gierre e a Terni.

Se infine sono caduti i socialisti Ciccotti, Bossi, Majno, Maironi e Varazzani, il loro gruppo si accresce dei nuovi eletti: Aroldi, Zerboglio, Bissolati, doppiamente eletto, Ferri Giacomo, Costa, doppiamente eletto, Bentini, Pereira, Masini e Carazzolo.

Da questi dati di fatto è facile trarre una conclusione che è anche un augurio; non solo i risultati della giornata di ieri non segnano un insuccesso dei partiti avanzati e della libertà liberale, e debbono anzi confermare il Governo nel proposito di seguire costantemente la via del progresso, ma sono auspici sicuri di nuovi vantaggi che, sulla reazione imbaldanzita, i politici conseguiranno nella lotta dei ballottaggi.

Se si fosse mantenuta l'unione dei partiti popolari, *come noi abbiamo sempre proposto e sostenuto*, l'Estrema Sinistra sarebbe salita facilmente a centocinquanta o centosessanta deputati e sarebbe divenuta arbitra assoluta della Camera.

Nessun Ministero avrebbe potuto governare senza il concorso dell'Estrema.

Disgraziatamente, ciò che l'Estrema Sinistra ha perduto, o per meglio dire, non ha saputo guadagnare, è stato guadagnato dagli elementi più infidi, quelli che sotto la vernice ministeriale hanno nascosta l'anima reazionaria.

Il Ministero è in maggioranza, senza alcun dubbio, ma quegli elementi più infidi a cui abbiamo accennato, è che sono più numerosi di ciò che generalmente si crede, gli renderanno più difficile la vita.

Tale, almeno è l'impressione che noi proviamo in questo primo momento.

L'esito dei ballottaggi potrà modificare alquanto questa situazione, qualora i partiti popolari comprendano una buona volta che la peggiore delle tattiche è quella di combattere disuniti.

L'esperimento è stato fatto.

Domenica prossima si potrà rimediare in parte all'errore commesso.

Algebra elettorale

L'officiosa *Tribuna*, e dietro a lei tutte le gazzette minori, ministeriali nel quarto d'ora, s'inselvano in calcoli algebrici per tirar fuori dai risultati elettorali l'equazione della volontà del paese. Ma ci perdono la tramontana.

Infatti vorrebbero che il risultato significasse condanna ai partiti popolari; ma la *Tribuna* è costretta a riconoscere che i socialisti — sia pure con prevalenza riformista — ritornano in forze pari, forse superiori; e sta di fatto che l'Estrema ritorna nient'affatto sminuita.

Vorrebbero dedurne la condanna dell'intransigenza sull'rivoluzionario, citando la rielezione di Bettolo; e Pantano è rieletto... a Terni; e Ferri ha trionfali elezioni e rielezioni, e votazioni superbe.

Vorrebbero la condanna dei radicali che accorsero a Milano a tentare la pacificazione degli animi e la cessazione dello sciopero, e citano la rielezione Fradeletto; e il socialista Maironi che aveva biasimato lo sciopero come Fradeletto, è caduto a Bergamo.

Parlano dello stragrande numero di «ministeriali»; dissimulandosi che i tre quarti di quei «ministeriali» sono dei moderati, mascherati per il momento, che aborrono Giolitti e la sua politica liberale, e gli voteranno contro subito, alla prima occasione.

La verità oramai evidente è che — a parte contingenze affatto locali, a parte cadute e successi dovuti a cause affatto estranee al significato politico — ritorna compatta alla Camera la schiera dei battaglieri per la moralità, per la libertà, per le riforme, per il miglioramento delle condizioni sociali, a tener fronte a quel blocco reazionario — stavolta mascherato — già tentato da Pelloux.

E chi non vuol vedere e confessare questo, s'inganna.

E chi s'illudesse d'imbastire ancora la reazione per impedire l'evoluzione, preparerebbe con le sue mani... la rivoluzione.

Come prima...

Il *Tempo* ha da Roma:

L'impressione avuta qui dall'esito delle elezioni è questa, che, cioè, la nuova Camera avrà la stessa fisonomia politica della vecchia.

Le perdite da una parte sono compensate da vittorie nell'altra.

La stessa Estrema Sinistra, colle previsioni che si fanno sui ballottaggi, tornerà press'a poco nelle stesse condizioni.

I socialisti conservano numericamente la loro posizione parlamentare con certezza di aumento nei ballottaggi e nelle elezioni multiple, che tutt'insieme sono 28.

I repubblicani finora perdono otto collegi e ne guadagnano due, con quattro ballottaggi.

I radicali hanno sei collegi perduti e quattro guadagnati, ed hanno 18 ballottaggi.

I 2,400,000 ELETTORI

Da una legislatura all'altra

Alle elezioni del giugno 1900 (XXI legislatura) il numero degli elettori politici aventi diritto a voto erano 2,248,509, secondo le liste dell'anno precedente.

Non vi è alcun calcolo ufficiale per stabilire il numero degli elettori nelle odierne elezioni. Tenendo conto del l'aumentata popolazione, delle morti, delle emigrazioni, ecc., si può stabilire una cifra media annua di aumento nelle liste elettorali.

Questa cifra media è di 32,000 elettori all'anno. Essendo trascorse cinque annualità tra un'elezione e l'altra, si può credere che il precedente numero di due milioni e duecentoquaranta mila debba essere aumentato al massimo di 160,000 elettori. Dunque il numero degli elettori inscritti alle elezioni della XXII legislatura è di 2,400,000 all'incirca di fronte a 33 milioni di abitanti.

Nella Gran Bretagna con 42 milioni di abitanti gli elettori per la Camera dei Comuni sono 7 milioni e mezzo.

In Germania (elezioni del 1903) con 56 milioni di abitanti si hanno 12 milioni e mezzo di elettori dei deputati al *Reichstag*.

La Francia con 39 milioni di abitanti gli elettori ascendono a 11 milioni.

Divisione polit. degli elettori

I votanti della XXI legislatura furono 1,310,480, cioè poco più del 58 per cento degli elettori iscritti.

Politicamente questi voti si divisero così:

934 mila voti furono raccolti dai candidati conservatori, di cui 663 mila dai ministeriali e 271 mila dalla così detta «opposizione costituzionale»;

333 mila furono raccolti dai candidati dei partiti estremi, di cui 90 mila ottenuti dai radicali, 80 mila dai repubblicani e 164 mila dai socialisti.

Vedremo se nelle presenti elezioni questa *proporzione* di 1 a 3 sarà modificata.

Congresso Nazionale

delle Camere del Lavoro e Convegno delle Federazioni di resistenza

(*Genova 19 - 20 - 21 e 22 novembre*)

Ci si comunica:

Nella *seduta* del Comitato esecutivo del Segretariato della resistenza, tenutasi a Milano, vennero esaminate le istanze di varie organizzazioni le quali si dichiaravano nella assoluta impossibilità di mandare i loro delegati al Congresso delle Camere di Lavoro perfettamente affiatati con le assemblee dei soci intorno ai gravi problemi posti all'ordine del giorno.

Come i lettori sanno, i prossimi convegni dei rappresentanti le Camere del lavoro e le Federazioni dei mestieri sono chiamati ad utilizzare le esperienze di questi ultimi tre anni per introdurre nelle due forme tipiche della nostra organizzazione proletaria — Camera del Lavoro e Federazione di mestiere — tutte quelle modificazioni che valgano a migliorarne il funzionamento e ad accrescerne l'efficacia.

Dagli ordinamenti provinciali da darsi alle Camere del Lavoro — sopprimendo certe Camere da presepio — alla tessera minima unica; dal trattamento speciale da farsi ai contadini e ai ferrovieri, alle inscrizioni delle cooperative; dalla semplificazione degli organi direttivi — Comitato federale e Segretariato centrale — ai rapporti fra Camere del lavoro e Federazioni — una folla di problemi tecnici esigono che i congressisti partecipino alle discussioni ed ai voti con sicura conoscenza della questione e degli intendimenti e della potenzialità dei rappresentati. Ragione per cui al Congresso non potranno partecipare che organizzazioni in *regola* coi pagamenti e delegati appartenenti all'organizzazione rappresentata.

Notevole importanza il Congresso assume anche per il carattere di «palpitante attualità» del tema «Sciopero generale» proposto dalla Camera del lavoro di Milano e per il quale saranno presi accordi con la Direzione del Partito socialista che terrà in Genova — durante i lavori del Congresso — una seduta *ad hoc*.

Considerando che gli ultimi avvenimenti hanno assorbito molta parte delle energie delle nostre organizzazioni, il segretariato centrale e il Comitato federale ha fissato la convocazione del Congresso per i giorni di 19, 20, 21 e 22 del corrente mese.

Mutuo dalle sei alle sette mila lire offresi verso solidissime garanzie. Per informazioni rivolgersi al *Friuli*.

Echi elettorali

Collegio di Gemona-Tarcento

VOCI GENEROSE

E VOCI.... VICEVERSA

E' una esplosione: ce lo prova la pioggia di lettere che ci vengono da ogni cantuccio del Collegio, e che — fermi nel proposito determinato — non pubblichiamo malgrado le insistenze, dolenti di far dispiacere a tanti cari amici.

Ai quali poi dedichiamo queste righe del *Radicale* di Roma:

«*Più particolarmente dolorosa* ci è giunta la caduta di quell'Umberto Caratti, che amiamo come fratello, e che vedemmo sempre primo in tutte le nostre buone battaglie.

«Noi non possiamo rassegnarci al pensiero che al nostro gruppo debba mancare il contributo d'intelligenza e di fervore del carissimo Caratti, al quale mandiamo, oggi più che mai, la espressione della nostra vivissima simpatia ed ammirazione.

«Senza scoramenti e senza reticenze, ripigliamo ora la nostra strada, ed intensifichiamo il nostro lavoro di propaganda nel paese.

«La raffica reazionaria e la violenza governativa si sono entrambe abbattute sulle nostre schiere, ma non hanno potuto distruggerle: vi è nel nostro programma una così serena visione dell'attuale momento storico che il paese non avrebbe potuto, senza compiere il proprio suicidio, mostrare di disinteressarsi ad un'orientazione politica precisa, che tiene conto delle legittime esigenze delle varie classi sociali.

Colla fede, intanto, nelle future vittorie, lavoriamo tutti a prepararle, con opera lenta ed assidua di educazione politica».

Tanto ed unicamente per prenderne nota: solo la *Patria* continua, a elezione finita, la polemica elettorale astiosa e lo scherno contro Caratti.

E... resta inteso, i violenti, i cattivi, siamo noi.

Una dichiarazione a viso aperto

Venzone, 8. — I sottoscritti elettori firmatari del manifesto propugnante la candidatura Caratti protestano contro la corrispondenza da Venzone inserita sulla *Patria del Friuli* di sabato scorso, invitando quegli *alcuni elettori Venzonesi* ad esporre i loro nomi come abbiamo fatto noi, accennando ai motivi in noi riconosciuti da farci screditare Caratti.

La nostra protesta viene poi suffragata dall'esito della votazione dalla quale emerge che i sostenitori del D'Aronco (e fra questi vi sono due impresari suoi colleghi) comprese le pressioni governative del Genio civile che mandò qui appositamente un suo emissario ad accaparrare i voti dei dipendenti, riuscirono a racimolare soli 26 voti contro 58 che ebbe Caratti.

Dott. F. Stringari — G. Castellani G. B. Bellina — G. Bellina.

Collegio di Pordenone-Sacile

Echi elettorali

Aviano 8.

Dunque gli avversari han vinto.

Ancora una volta l'avv. Monti fu proclamato deputato pel Collegio nostro. Triste vittoria! Per ottenerla, la coalizione avversaria ha dovuto far ricorso a tutti i mezzi, a tutte le transazioni, a tutte le dedizioni. I preti di vari Comuni del Collegio lavorarono accanitamente pel Monti imbrancandosi così coi frammassoni, che stavano nel comitato Montiano.

Non basta: all'ultima ora la *Concordia* organo della Curia Vescovile di Portogruaro ammoniva che l'avv. Policreti doveva essere combattuto quale un eretico! Triste coalizione! Antichi democratici uniti a reazionari, clericali uniti a mangiapreti, la plutocrazia stretta in dolce amplesso colla sacrestia. Ecco i sostenitori dell'on. Monti.

A tutti costoro noi gridiamo: Giù la maschera.

Noi smaschereremo l'operato vostro di corruzione. Denuncieremo tutte le male arti vostre, le 200 lire offerte ad un elettore influente di Montereale Cellina, e sostenitore della candidatura Policreti, perchè durante alcuni giorni facesse un giro di piacere allontanandosi dal suo Comune. Denuncieremo le prepotenze feudali altrove perpetrate, gli atti di corruzione in qualche paese consacrati a verbale.

Diremo degli albergatori ed osti grandi elettori del Monti, e del mercimonio di voti a Montereale Cellina. Se del caso, daremo particolari, faremo nomi, esibiremo documenti.

Intanto vi ripetiamo: Abbasso la maschera!

Preti e frammassoni, osti ed albergatori, grandi industriali e disertori del campo democratico, ecco i fattori della vittoria del candidato ministeriale.

A costoro la vittoria per oggi, ma ai democratici la coscienza del dovere compiuto, la fiducia ferma in una non lontana rivincita.

Corruzione elettorale

Pordenone, 8.

Continuiamo a rilevare: L'offerta fatta per lettera a L. Giacomelo di Grizzo fu di lire duecento.

Ad un elettore di Montereale fu dato un biglietto da 5 lire. Cinquanta lire anche si sono promesse per un voto. Lo sperpero del denaro pubblico fu veramente stomachevole. A noi piacciono gli uomini che diventano galoppini dell'idea nei momenti elettorali, ci riescono ripugnanti invece i viaggiatori improvvisati della corruzione governativa e privata. Quelli sono sinceri, questi sono ipocriti.

Rispettiamo tutti gli onesti anche se esageriamo nella difesa del principio, colpiamo all'incontro collo sdegno coloro che «trasmissieri» di odio privato corrono a visiera calata in giro a corrompere gli elettori ignoranti.

Vicino a Maron (furono nel giorno di domenica cotte tante trippe!... per duecento lire circa. Non sono esagerazioni. Ed il corr. dell'Adriatico di Sacile che servì sempre la candidatura moderata Monti, ha la puerile ingenuità di attribuire la scarsa votazione di Sacile alla conferenza di sabato al *Sociale*! No. La corruzione sola spiega certe sorprese.

Al Sociale — Entrano ad uno ad uno i nobili uditori. Vi sono delle signore!.. politicanti. (Oh che piacere e che fortuna pel femminismo!) La platea è occupata dalla plebaglia. Quando il comitato e l'oratore sono a suo posto l'avv. Rosso dice: «domando la parola». La creanza per lor signori insegna a non rispondere. Dal palchetto a sinistra però il figlio del Monti — quel bel giovinotto socialistoide!? che sudò col commissario a denunziare l'ispettore (buon attestato per certe carriere) — crede d'ingiuriare i socialisti con epiteti pescati nelle sue stalle e a lui si unisce il *galletto/obo* generoso.

L'avv. Rosso, in tono più forte chiede la parola... Alla terza volta certi educati!? del Comitato ex Chiaradia (esempio l'avv. E. Ecrof) lanciano sconci epiteti. Il popolo rumoreggia. L'avv. Rosso non insiste ed il candidato — all'ultima ora quando gli avversari non sono più in tempo di confutarlo, atto di «bri gantaggio polemico» — principia la lettura. Ad un certo punto villanamente aggredisce chi «sguinzaglia la plebaglia» per le strade e gli operai che intuiscono come si alluda ai socialisti e all'avv. Policreti pei fatti dell'aprile protestano e fischiano. Gli ex nemici politici e personali del signor Monti come ad esempio i plaudenti di Salice ecc. gridano villanie! Gli operai li apostrofavano coi più sanguinosi epiteti atti proprio a bollare i consorti impossessati del compiacente Monti. Fra il baccano e le risa ironiche degli uni e le ingiurie della *noblesse* l'on. finisce il discorso.

Ora chi è quella persona politicamente educata che possa dire che i socialisti impedirono di parlare? Foste voi consorti che negaste la parola e ingiuriaste chi voleva smascherarvi! Educatevi!

Punto di vista....

Monti, con tutto quel po' po' di.... *aiuti* ebbe voti 1871.

Policreti, semplicemente con la propaganda, avendo contro il «blocco», i preti, il Governo, n'ebbe 1581.

Il *Giornale di Udine* trova che Policreti «cadde malamente».

Collegio di S. Vito al Tagliamento

Echi elettorali.... vergognosi

Castions di Zoppola 7

Per festeggiare la riuscita del Rotta stanotte questo villaggio, venne percorso fino al mattino da compagnie di avvinazzati vocianti.

Non si sa poi se fosse per dare un saggio della moralità, civiltà e progresso che qui s'annida, se fosse per meglio onorare il deputato eletto e insieme per maggior lustro e decoro al paese il fatto sta che nell'occasione si volle avere anche il club — pardon — degli insudiciatori, che finora mancava, i quali forse per acquistarsi fama e merito immediati, senza perder tempo, imbrattarono talmente due case distanti e delle migliori del

dissenzienti da provocare questa mattina al vederla più forte ancora del ribrezzo nausea e compassione per sì ributtante e vigliacca brutalità.

Collegio di Tolmezzo

Modo di ragionare

Dal *Giornale di Udine*:

« Il Gregorio Valle che i *radicali* combattevano aspramente sperando di abbatterlo col nome di Rondani per farsi cedere poi il collegio (!!!) ».

E pensare che i *radicali* — purtroppo! — non si fecero affatto vivi, lassù!

Collegio di Palmanova-Latisana

Pandemonio

Questa notte in borgo Aquileja vi furono questioni e baruffe cominciate fra corruttori e corrotti e seguite in conflitto con i pochi che chiameremo veri onesti. La gazzarra ebbe termine *in borgo Cividale ed un unico rimasto*, non sapendo come spiegare il suo furore e bile, si limita a scagliare delle invettive verso... la notte nuvolosa e piovosa.

Il servizio telegrafico per le elezioni

La *Tribuna* reca che il sottosegretario alle Poste, Morelli Gualtierotti, riportò ottima impressione dalla visita da lui fatta all'ufficio centrale telegrafico di Roma domenica poco prima della mezzanotte mentre più *ferveva il lavoro delle elezioni* che procedeva con la massima sollecitudine e regolarità malgrado la innumerevole quantità di telegrammi che giungevano e partivano.

Di ciò Morelli vivamente si compiacque col cav. Greborio, direttore superiore, col direttore locale cav. Angiolini e col personale tutto, a cui fece distribuire della birra.

Per dare un'idea del lavoro compiuto, basti dire che malgrado fossero stati chiamati in servizio straordinario 32 soldati del genio, molti impiegati sottostettero ad un servizio continuato per 24 ore, e tutti *poi fecero 5 ore di servizio straordinario*.

In una lettera diretta al direttore superiore, Morelli Gualtierotti ha confermato il suo plauso verso il personale per la sua abnegazione.

Giolitti telegrafò poi a Morelli la sua alta soddisfazione per aver constatato personalmente come sia proceduto perfettamente il servizio postale e telegrafico in questa occasione e si disse lieto di questa nuova conferma del sentimento del dovere e disciplina da parte del personale nelle gravi contingenze della nazione.

Prega perciò Morelli di esprimere tale soddisfazione del Governo al personale da lui dipendente.

Il sottosegretario alle Poste comunicando il telegramma ai direttori delle Poste e Telegrafi del regno, li prega di tributare i *meritati elogi al personale tutto, che sarà* lieto di sapere apprezzati i titoli di benemerenza verso il pubblico e l'amministrazione.

AI FERROVIERI

Si avvertono i ferrovieri che le Amministrazioni ferroviarie hanno stabilito di accordare ai propri agenti elettori il biglietto di servizio e dei giorni di congedo fuori concessione per portarsi nei rispettivi collegi.

Quindi, se nei loro Collegi havvi ballottaggio sollecitino la domanda per compiere quel dovere maggiormente imposto in questo momento solenne.

Cronaca agraria

Inchiesta sull'industria frigorifera in Italia. — Il ministro Rava, che da tempo segue con interesse il diffondersi delle applicazioni industriali del freddo all'estero e gli ultimi risultati che se ne ottengono, in vista anche di quanto nel nostro paese si potrebbe fare con così importante applicazione, ha dato incarico all'ing. Ernesto Mancini di preparare una relazione sullo stato attuale dell'industria *frigorifera in Italia*.

Previsioni sull'attuale campagna saccarifera. — Secondo i calcoli dello statista C. P. Giesecker, nella campagna saccarifera 1904-05 si ricaverebbe in Europa un prodotto di 5 545 000 tonnellate, mentre nella campagna 1903 04 il prodotto avrebbe raggiunto tonnellate 5.861 000. Nei cinque paesi aderenti alla convenzione internazionale di Bruxelles (Germania, Austria Ungheria, Francia, Belgio, Olanda) la produzione di quest'anno è stimata inferiore a quella dell'anno scorso di 150.000 tonnellate.

GOZZO

Premiato liquore antistrumoso Serafini

Rimedio pronto e sicuro contro il **GOZZO**

Si vende unicamente presso il preparatore **G. B. Serafini** — **Tarcento** (Udine).

L. 1.50 il fl. in tutte le farmacie. — Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1.70; 6 fl. (cura completa) **L. 9.**

Interessi e cronache provinciali

Controversie scolastiche

E' stato accolto dal Ministero il ricorso del Comune di Venzone contro la Giunta amministrativa di Udine per differenza di stipendio alla maestra Emma Zanier, dichiarandosi dovuta alla maestra stessa la differenza fra lo stipendio dapprima goduto come insegnante nella frazione di Pioverno e quello annesso alla scuola del capoluogo.

I telefoni in Carnia

Dalla rivista « Telefono » diretta dal collega Dante Appiani, spigoliamo questo *entrefilet* sui telefoni carnici.

I lavori di arrobustamento della linea Tolmezzo-Villa Santina, tratto certamente il più importante, poichè sostiene il maggior numero di fili, lavori condotti a termine in questi giorni, addimostrano come la Società, sobbarcandosi non lievi sacrifici, abbia (meglio tardi che mai) compresa la propria responsabilità, ed abbia fatto il lavoro che, a parere di tecnici, potrà sfidare nevicate ben più forti di quelle dello scorso anno.

Siamo anzi in grado di soggiungere, e lo facciamo con piacere, che nella visita fatta ultimamente dal cav. *ing.* Marchesi, Ispettore governativo, esso pure ha non solo approvati ma encomiati detti lavori, sollecitando in pari tempo la Società a fare altrettanto nei rimanenti Canali.

E noi speriamo che la Società, il di cui esito finanziario dovrebbe da solo esserle sprone a continuare a perseverare nella via cominciata, non vorrà dormire sugli allori, ma continuare l'opera d'arrobustamento (come del resto formalmente lo promise) anche nell'importante Canale di Gorto.

Cividale, 7. — **Precipita dalla bicicletta.** — Ieri sera il giovanetto Moro Enrico di Gio. Batta di anni 16 di Cividale, agente della ditta Angeli Gio. Batta si era recato a fare una gita in bicicletta a S. Leonardo.

Giunto nella località Chiamue, precipitò a terra e vi rimase come morto.

Raccolto dai passanti venne condotto prima a S. Leonardo, e poi a Cividale, dove ebbe *le* prime cure dal dott. Accordini.

Condotto a casa sua venne visitato dal dott. Rieppi.

Il povero giovane è tutto massacrato e ne avrà per parecchi giorni.

Le gentilezze dei Cormonesi. — Raccontano che ieri sera una comitiva dei nostri si trovava a Cormons, assieme ad un signore triestino.

Alcuni di Cormons inveirono contro i *taliani* ed il signore di Trieste ricevette anche due pugni.

Accorse la polizia a proteggere i *taliani*, accompagnandoli fino al confine.

Arresto per mandato. — Ieri venne arrestato Snidercig Antonio fu Stefano di anni 41 da Fornalis dovendo scontare due mesi di reclusione per sottrazione di una caldaia appignorata. Lascia nella miseria la moglie e quattro figli.

Teatro. — E' arrivata la compagnia di operette diretta dall'artista cav. Cesare Matucci.

Andrà in scena giovedì prossimo con la brillante operetta: « *I granatieri* ».

Telefono. — Le pratiche iniziate per avere una linea telefonica di congiungimento con Udine sono a buon punto, a merito anche del sig. A. Buttoletti.

Esortiamo i sigg. negozianti a non lasciar sfuggire questa fortunata occasione, *concorrendo generosamente* nelle spese d'impianto.

Tarcento, 8 — *Il Torre* — **Un colpo di fucile in caserma** — Verso le ore 5 pom. si udì una forte detonazione in via Umberto Primo ed i più vicini giudicarono ch'essa doveva essere avvenuta nella caserma dei rr. carabinieri.

Vi fu un po' di spavento da parte dei confinanti, ricordandosi che qualche anno fa nella casa medesima s'era suicidato il brigadiere Pettene con un *colpo di revolver* ed il *rumore* della detonazione di oggi non differiva da quello d'allora.

Fortunatamente si trattava di un puro accidente dovuto all'imprudenza di un milite nello scaricare il proprio fucile. La palla si conficcò nel soffitto della stanza di deposito delle armi e tutto si ridusse in un po' di paura ed in commenti del pubblico che s'era radunato, commenti e supposizioni che cessarono tosto che si seppe com'erano andate le cose.

Buia, 8. (*min.*) — **Furto in chiesa.** Verso le ore 20 del sei corrente un certo Tita Vincenzo di Michele di Madonna di anni 18, mediante una chiave trafugata in casa del *Vicario Don Bernardis*, s'introdusse nella chiesa e aperta una cassetta rubò lire 8,40.

Avvisata l'arma dei reali carabinieri si misero subito in cerca del ladro e questa mattina lo si arrestava verso le 5 nella borgata di Arrio sequestrandogli la refurtiva.

In questa faccenda, come in altre, il vice brigadiere Piccino Francesco si mostrò solerte funzionario ed esperto. In paese ha incontrato la simpatia generale e tutti lo rispettano.

UDINE

*(Il telefono del Friuli porta il numero **211**. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 16 alle 18)*

"Non discutono,,

Lo dice il *Giornale di Udine*: « I radicali **non discutono** ».

Infatti l'on. Girardini ha parlato, ad un pubblico enorme — porta aperta, niente «*biglietti d'invito*» — nella sala Cecchini; ha parlato a Feletto, a Martignacco, a Pasian Schiavonesco, a Pasian di Prato, a Tavagnacco...

Cioè, no: a Tavagnacco non lo lasciarono parlare... quelli che « discutono ».

Per Girardini parlarono al Cecchini — porta aperta, niente « biglietti d'invito », e gran folla — l'on. Riccardo Luzzatto e il prof. Ricchieri; e nelle *Sezioni di Udine*, e nei Comuni minori del Collegio, dappertutto — pronti al contraddittorio — parlarono per Girardini diecine di democratici....

Sempre, beninteso, quando e dove non fu inibito il parlare da quelli che...... « discutono ».

***

Perchè, è noto che lor signori « discutono ».

Infatti il loro candidato fu proclamato in riunione clandestina, a porte chiuse.

Infatti il loro candidato nessuno l'ha ancora visto — qualcheduno assicura di averlo intravveduto passare in carrozza chiusa — e nessuno l'ha sentito parlare.

Infatti lor signori hanno tenuto un... Comizio, in famiglia, con grande contraddittorio fra...... Billia e Doretti (riferito nel *Giornale di Udine*); a porte chiuse.

Infatti, di lor signori, che si sappia, il solo che ha, diremo così, parlato, è Pedrioni; dopo, s'intende, aver accuratamente assicurato l'assenza di Girardini o di chi per lui.

Ed è così che essi... « discutono ».

E resta inteso che chi «non discute», chi non accetta la discussione, sono... i radicali.

I quali poi... aggrediscono.

Infatti quelli che hanno aggredito Girardini e Tavasani a Tavagnacco — i signori avvocati Linussa, Sartogo e compagni — sono dei veri e perfetti ....radicali.

La "lotta di classe,,

e i firmatari spostati

L'on. Riccardo Luzzatto aveva proprio ragione, e con limpido intuito lo spiegava nel suo discorso di venerdì: i moderati adesso indicono pazzescamente una feroce « lotta di classe ».

Non si tratta più di « *principii* », di idee, di programmi. — Non è nemmeno la « lotta di classe » quale è bandita dai socialisti. No. I moderati oggi bandiscono e vogliono la « serrata » di tutti coloro che hanno qualche cosa, contro tutti quelli che non hanno.

Inveiscono contro Pico, Pecile, Perusini, Bardusco, Conti.... perchè « avendo delle ville, dei capitali », ecc., non si schierano contro il popolo.

Essi non ammettono che vi sia — come c'è, e cresce ogni giorno di consensi e di onesto coraggio — una borghesia illuminata ed equanime, *friulanamente* sensata, che riconosce e favorisce le giuste aspirazioni popolari, e non se la sente di invocare contro esse la forca.

Il grido di battaglia di tutti coloro che hanno qualche cosa — dice chiaro e tondo il *Giornale di Udine* — deve essere il blocco contro il popolo, contro i non abbienti!

***

Noi, veramente, non abbiamo detto nulla, quando abbiamo veduto fra i firmatari della candidatura reazionaria certi nomi — di albergatori, di trattori, di professionisti ed esercenti — che, proprio, ci parevano spostati.

Perchè, infine, è gente che dovrebbe capire che ha i suoi interessi comuni con la gente media; perchè, infine, non hanno nulla da sperare di buono da una politica reazionaria che tiene in agitazioni e in convulsione il paese; perchè invece dovrebbero vedere il loro interesse in una politica pacificatrice, come la vogliono i radicali, come la vuole Girardini.

Ma noi non abbiamo detto nulla; abbiamo pensato che quei firmatari, se a nostro avviso erano in errore, erano però certo in buona fede.

Ed ecco che adesso i « signori » del *Giornale di Udine* proclamano apertamente intorno alla candidatura reazionaria il « blocco dei signori contro il popolo », contro coloro che vivono del loro lavoro!

E allora, potremmo domandare a nostra *volta* a quei tali firmatari — esercenti, professionisti, ecc. — se adesso non si sentano **spostati** attorno a quella tale candidatura, in quella tale compagnia, con quel tale programma antipopolare!

Ma noi preferiamo mettere in guardia la cittadinanza, contro cotesto vento di follia che spira dai fanatici illusi portatori della candidatura reazionaria: vento di follia, che vuol spingere l'una contro l'altra le classi dei cittadini, che vuole sostituire nella nostra Udine alla civile divisione delle opinioni e tendenze politiche, la egoistica e selvaggia lotta di classe!

Oramai hanno gettato la maschera. Nel nome prestaticcio del loro Solimbergo è bandita la reazione furiosa, la ferocia turca del Palazzo coi suoi giannizzeri contro la folla degli umili.

Ebbene, nel nome di

Giuseppe Girardini

la democrazia, che apre le braccia **a tutte le classi** di cittadini — che ha con sè gli **impiegati**, i **maestri**, i **professori**, i **medici**, gli **operai**, i **lavoratori** d'ogni specie e grado, e la **borghesia assennata**, nel nome di

Giuseppe Girardini

la democrazia che vuole *conservato* ciò che si è conquistato; che vuole la tranquilla e continua opera di progresso e di evoluzione, che evita la rivoluzione; che *vuole la concordia e la collaborazione* di tutti per il bene sociale; nel nome di

Giuseppe Girardini

la democrazia bandisce in Udine, ed invita la cittadinanza ad accogliere ed affermare solennemente domenica, la parola della pace e della fratellanza.

Il Friuli.

Fra quei tali firmatari

della candidatura reazionaria

si sa che vi sono di quelli che, in privato, fra gli amici, si dicono pentiti, dicono di aver firmato con intendimento tutto diverso.

Ebbene, perchè adesso — **visto il carattere odioso, ed incivile, di « lotta di classe », di affermazione antipopolare**, che si vuol dare alle loro firme — non hanno l'onesto coraggio, e diciamolo pure, la previdenza di separare le proprie responsabilità?

Le violenze....

Il *Giornale di Udine* dice che noi, suoi avversari, abbiamo « per abito la violenza », che « i radicali vogliono portare la lotta sul terreno della violenza ».

Alla cittadinanza, il giudicare.

I "traviamenti,,

« A quali traviamenti — osserva il *Giornale di Udine* in un momento di distrazione — può condurre la passione di parte, quando non è sorretta dallo spirito d'educazione civile, *quando le minoranze* **vogliono imporsi** *contro la legge* **e contro il buon costume!** »

Ah, se ne accorge e... lo confessa!

E infatti, sono proprio **contro la legge e il buon costume** — anche se il signor Prefetto li permette — il trasporto delle sale elettorali in case private, la distribuzione di trippe, di vino, di zoccoli e di denaro, le gazzarre incivili contro un candidato che parla, e tante altre belle cose!

E bisogna proprio chiamarli « traviamenti », quando questi veri reati e queste *sconvenienze si vedono commessi* in tempo elettorale da persone che in tempo normale amano essere persone per bene!

I PROFESSORI E LE ELEZIONI

Si comunica da Roma:

Il «Comitato elettorale centrale della Federazione insegnanti medii» invita:

1o Tutte le Sezioni, che hanno preso parte all'attuale lotta elettorale, ad inviare sollecitamente notizie definitive sull'opera compiuta (conferenze, comizi, manifesti ecc.

2o Tutte le Sezioni dei collegi, ove si abbia ballottaggio, e sia opportuno intensificare la lotta per probabilità di riuscita, darne immediata comunicazione.

3o Tutti i colleghi che siano disposti a partecipare all'opera di propaganda, ad inviare subito il loro nome e l'indicazione dei luoghi, nei quali potrebbero recarsi.

Queste comunicazioni devono essere inviate al segretario del Comitato, U. G. Mondolfo, Via Ricasoli G. 54, Siena.

Si raccomanda sopra tutto alle Sezioni « di non trascurar nulla perchè i soci, elettori in collegi ove abbia luogo il ballottaggio, si rechino a compiere il loro dovere di cittadini ».

Pel Comitato elettorale

Ugo Guido Mondolfo, segretario.

I socialisti per Girardini

Circolo socialista

L'assemblea di ieri sera

Come era stato annunciato, ieri sera verso le 8.30 i socialisti si riunirono nella sede del loro Circolo.

Scopo della riunione era di decidere sul *contegno* da tenere domenica nell'elezione di ballottaggio proclamata nel Collegio di Udine.

La discussione fu seria e animata.

Infine venne approvato ad unanimità un ordine del giorno nel quale si decide, in seguito ai deliberati dell'ultimo Congresso di Bologna, di appoggiare la candidatura di **Giuseppe Girardini** e di iniziare in questi cinque giorni che ci dividono dal voto un'attivissima propaganda a favore del candidato popolare.

***

Ecco integralmente l'ordine del giorno:

« La Sezione del Partito Socialista

« *considerando* che ragioni di moralità politica impongono ai socialisti di combattere la candidatura reazionaria poichè tale candidatura personifica gli istessi e forse peggiori sistemi usati *col mandato politico da Giov. Bettolo*, già condannati per merito del P. S. I. da tutti gli onesti;

« che ragioni di onestà elettorale comandano ai socialisti di *opporsi coi più* risoluti mezzi al continuo dilagare della compra vendita dei voti, la quale viene esercitata in ispecialità fra i lavoratori dei campi, traviando coscienze e degenerando ogni idealità politica;

« che in omaggio ai deliberati del Congresso di Bologna il P. S. è tenuto ad appoggiare nel ballottaggio le candidature di *Estrema Sinistra* come quelle che possono agevolare l'azione dei socialisti in Parlamento e fuori, mentre la candidatura del blocco reazionario *clericale* moderato-massonico è contraria ad ogni aspirazione proletaria

« *delibera*

« di appoggiare nel ballottaggio il candidato radicale avv. G. Girardini

« *comunica*

« il presente ordine del giorno alla Sezione socialista di Feletto alla quale esprime caldo plauso per il lodevole esempio di salda disciplina e di solidarietà socialista. »

Un espulso

In seguito al contegno tenuto nell'elezione di domenica scorsa, la direzione del Circolo ha radiato dal ruolo il socio Miani Emilio.

Unione Agenti

Ieri sera si radunò il Consiglio direttivo dell'Unione Agenti, e, tra le altre deliberazioni prese, fu votato il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio Direttivo dell'Unione Agenti di Commercio di Udine e Provincia;

Visto che nella elezione di domenica 6 corr. venne pubblicato ed affisso un manifesto appoggiante la candidatura di Giuseppe Solimbergo contro quella di Giuseppe Girardini, manifesto con sotto la scritta *alcuni Agenti*;

Ritenuto che quel manifesto non era e non è l'espressione della volontà della classe degli Agenti i quali nella loro assemblea si erano riserbati di emanarne uno comprendente le candidature da appoggiarsi in tutti i Collegi della Provincia non appena fossero definitivamente designate;

Dolente che la strettezza del tempo non abbia permesso di smentirlo, nel mentre sente il dovere di deplorarne il contenuto, deve per ritenere che non sia fattura di alcun socio dell'Unione la quale ha presente l'opera prestata da Giuseppe Girardini a favore della classe degli Agenti portando più volte la sua autorevole parola nei Comizi in favore della sospirata legge sul riposo festivo;

riafferma

la propria fiducia e gratitudine a

Giuseppe Girardini

per l'azione sua efficace a sostegno della legge umanitaria ed è sicuro che quest'azione per gli stessi principi che inspirano il suo programma non verrà mai a mancare ».

Questa sera poi, assemblea straordinaria dei soci.

La nuova canzone per Girardini e la "Patria del Friuli". L'altro ieri la *Patria*, riportando una strofa della canzone per Girardini, faceva nomi di autori e cantori, indicandoli appartenenti alla Scuola di S. Cecilia.

Ora i sigg. Gasparini Pompeo, Pittoritto Pietro, Colavitti Ernesto, Cucchini Pietro, Oliva Giovanni, Fattori Luigi, Bonani Eliseo e Malisani Orlando protestano perchè non appartengono alla Scuola di S. Cecilia.

Questo, per la verità.

La canzone, schiettamente popolare, è questa:

«Nel contento del tuo cuor
Dormi in pace o cittadin,
Non ti prenda alcun timor
Sarà sempre Girardin.»

«E Solimbergo non si fa veder
E Deputatò non sarà davver.
Non giovan soldi per farlo far,
E Girardini dovrà restar».

AVVERTENZE

La sede dell'Associazione Democratica Friulana è trasportata, per il periodo della lotta elettorale, in Via Felice Cavallotti (Sala Cecchini).

Ogni comunicazione relativa al movimento elettorale si riceverà normalmente in detta Sede dalle ore 9 alle 12 e dalle 20 alle 22.

Camera del Lavoro di Udine e Provincia

La riunione di domani

Domani, giovedì, la Commissione esecutiva alle ore 8.30 pom. terrà una seduta per deliberare sul seguente ordine del giorno:

Provvedimenti circa l'elezione di ballottaggio di domenica 13 corr.

Comunicazioni urgenti.

Si *fa vivo* appello al soci di non mancare.

Avviso di Concorso Regionale Veneto

al posto di Segretario della Cam. di Lav.

A tutto 30 novembre corr. è aperto il concorso al posto di **Segretario amministrativo e propagandista** di questa Camera del Lavoro, con l'annuo stipendio di L. **1440** pagabili in dodicesimi posticipati di L. **120** ciascuno.

Le domande d'ammissione dovranno essere spedite in plico raccomandato alla Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro, e corredate dai documenti seguenti:

a) *Atto di nascita;*

b) *Certificato penale di data recente.*

Gli aspiranti dovranno unire ai succitati certificati tutti quelli altri titoli o documenti che possano attestare il loro grado di coltura; nonchè la loro idoneità e pratica dell'organizzazione operaia.

L'eletto dovrà assumere il posto col **15 dicembre** p. v. per un periodo di prova di *tre mesi*, trascorso il quale, se idoneo, sarà confermato.

Udine, 1 novembre 1904.

LA COMMISSIONE ESECUTIVA.

Un' aggressione a fucilate

Sotto questo titolo ieri abbiamo narrato il caso toccato a quel Della Rossa Angelo del Cormor che venne aggredito e ferito da quattro sconosciuti sullo stradone di Campoformido.

Le notizie naturalmente le abbiamo desunte dal verbale dei Carabinieri.

Il Maresciallo Zearo incaricò il Brigadiere di Pasian Schiavonesco di fare una indagine accurata per stabilire la verità dei fatti.

Ed ecco la nuova versione.

Il Della Rossa deve probabilmente esser stato aggredito da quegli sconosciuti a scopo di furto, perchè gli si frugò nelle tasche e nel portafoglio che non conteneva che 5 lire.

L'aggredito che era un po' brillo e molto spaventato per la brutta avventura toccatagli, quando fece il racconto all'ospitale, ora lo modifica dicendo che furono sparati due colpi di revolver in aria, certo a scopo di intimorirlo.

Ed infine aggiunse che gli sconosciuti, al sopraggiungere di una bicicletta, se la diedero a gambe levate attraverso i campi.

Per i fatti d'Innsbruck

Per i fatti d'Innsbruch offersero alla Dante Alighieri, Schiavi avv. cav. L. C. L. 10. — Valentinis cav. uff. dott. Gualtiero L. 1. — Fracassetti cav. uff. prof. Libero L. 1.

Società Friulana Veterani e Reduci

Nella ricorrenza dei morti il sig. prof. Enrico Mercatali inviava alla Presidenza della Società la somma di lire 10 perchè si dassero in sussidio al più povero dei soci vecchi, ricordando i soldati morti a Beano.

La Presidenza ringrazia pubblicamente il distinto professore per l'atto benefico a nome del beneficato.

Messi esattoriali. E' aperto un concorso agli esami per l'abilitazione all'officio di messo esattoriale. Le domande coi documenti prescritti devono presentarsi non più tardi del 30 corrente innanzi la R. Procura. Gli esami avranno luogo il 12 dicembre prossimo venturo.

Per gli uditori giudiziari. Gli esami di concorso al posto di uditori giudiziari che dovevano aver principio il 24 corrente, a Roma, sono stati prorogati al 5 dicembre prossimo venturo. Per migliori indicazioni rivolgersi alla locale Procura.

Due bambine avvelenate. Ieri sera furono accolte all'Ospitale due bambine, certe Marcuzzi Santina e Romana, la prima di anni 8, la seconda di 10, di Cornogiano, con sintomi di avvelenamento, prodotto dall'avere ingoiato bacche di Datura Stramonium.

Lo stato loro è stazionario; vanno solo soggette a fenomeni di allucinamento.

E possa questo essere avvertimento alle famiglie che tengono nei giardini le bellissime, ma velenose, piante di Stramonium.

Teatri ed Arte.

Teatro Minerva

La Compagnia Picello ha terminato il suo breve corso di recite con una brillante commedia di Bisson, *Castello storico*.

Alla brava compagnia, i nostri auguri insieme con la speranza di riudirla in tempo.... non elettorale, così che il pubblico accorra più numeroso a teatro.

Teatro V. E. (già "Nazionale") Il «Rigoletto»

non andrà in scena sabato sera, com'era annunciato, ma, per ragioni.... elettorali, martedì sera.

Caleidoscopio

L'onomastico — Oggi, 9 novembre. Dedicazione della basilica di S. Salvatore a Roma.

Effemeridi storiche

9 novembre 1341 — Il patriarca Bertrando largheggia in concessioni per ricerche di materiali preziosi nelle valli e monti friulani.

PICCOLA POSTA

Un elettore, Osoppo: e che vale?

Justus, Palma: «assai roba», per quanto *per espresso*, a queste ore! domani.

lib. p., Latisana: domani.

Continuano le proteste per i fatti di Innsbruck

A Zara

Il Consiglio Comunale di Zara, dopo aver protestato contro l'insano procedere del Governo austriaco, *dichiara* più che mai impellente e necessaria la istituzione dell'Università di Trieste, a pacifico svolgimento dell'istruzione superiore degli italiani e a tutela del loro nazionale diritto e della loro integrità personale.

I concerti in piazza furono sospesi in segno di lutto.

Chi è l'assassino del pittore Pezzey

Il caporale dei cacciatori Luigi Mattio, di Borgo Valsugana, nell'inchiesta praticata dal comando di piazza, confessò d'aver colpito con la baionetta il pittore Pezzey e di aver nascosta la baionetta prima nello zaino e poi nel saccone.

Nuovi conflitti
Innsbruck in stato d'assedio

Continua vivissimo il *fermento* tra italiani e tedeschi; l'altra sera, in una zuffa tra studenti tedeschi e italiani, i tedeschi ebbero la peggio.

A rinforzare la guarnigione d'Innsbruck sono giunte tre compagnie di *Feldkage* (cacciatori) ed una compagnia di fanteria proveniente da Hall e da Schwetz. Sono attesi inoltre nuovi rinforzi.

Credesi che ove si rinnovino i disordini il luogotenente Schwartzenav sia autorizzato a proclamare lo stato d'assedio.

I risultati delle elezioni in tutta Italia

Dal seguente specchietto i lettori potranno farsi un'idea, completandolo con quelli dati negli altri giorni, del come siano procedute le elezioni.

Ad Albano laziale fu proclamato il principe Scipione Borghese, radicale, contro Guido Podrecca, socialista; il primo ebbe 2862 voti, il secondo 1560.

A Tivoli, proclamato Alfredo Baccelli, min.

A Civitavecchia, proclamato il prof. Galluppi, uscente, ministeriale, contro il socialista Colli, della Camera del lavoro di Roma.

A Torino, nel I collegio Daneo mod., nel II Morgari soc., nel III Albertini min, nel IV è proclamato il ballottaggio tra Nofri soc. e Paniè min., nel V è eletto Ferrero di Cambiano *opp.*

Ad Ivrea è stato rieletto l'on. Pinchia *(quello dei temi...)*

Ad Alessandria il soc. Zerboglio.

Ad Acqui il min Ferraris Maggiorino, a Villanova d'Asti Tommaso Villa, a Cuneo Galimberti, a Dronero Giolitti, a Biella Rigola soc., a Cossato Rondani soc; a Crescentino Maffi soc. pare entri in ballottaggio con Fracassi, min.

A Bergamo, v'è ballottaggio tra Piccinelli, opp. cler., e Maironi, soc.; a Clusone è eletto il radicale Gussoni; a Cremona, Sacchi, rad.; a Penarolo, Bissolati, soc.

A Mantova è proclamato il ballottaggio tra Dugari, soc., e Mantovani, mod.; a Bozzolo, è eletto il socialista Aroldi; a Gonzaga Enrico Ferri; a Ostiglia, il socialista Gatti.

A Stradella è eletto il soc. Montemartini; a Vigevano, c'è ballottaggio tra Bonacossa, min, e Labriola, soc.

A Carpi è eletto il soc. Bertesi; a Langhirano, Guerci, rad.; a Reggio Emilia, Prampolini, soc.; a Montecchio Borciani, soc.; a Guastalla Sichel, soc.

A Firenze, nel II collegio, è stato eletto il rad. Rosadi; nel III, c'è ballottaggio tra Pucci min. e Pescetti soc.

Ad Empoli è eletto il soc Masini; a Prato il rad. Augiolini; ad Arezzo, il prof. Landucci entra in ballottaggio con Duranti, rad; a Bibbiena, il radicale Sanarelli; a Montevarchi, il radicale Arturo Luzzatti.

A Grosseto è eletto il rep. Socci; a Pescia, il.... governatore dell'Eritrea, Ferdinando Martini.

A Poggio Mirteto entrano in ballottaggio Fortis Alessandro min., e il soc. Pozzi Giovanni; a Terni lotta tra Pantano rep., e Centurini min.

In generale, le provincie meridionali hanno dato il maggior contributo di deputati ministeriali; in quanto poi alla correzione, quello che ieri dicemmo di Napoli insegna qualche cosa.

A Castrogiovanni però fu eletto il rep. indip. Colajanni; e nel II Collegio di Catania, il sen. de Felice, che l'*Avanti* non riconosce inscritto al partito.

Per comprendere tutta la lealtà delle coscienze degli elettori meridionali, basti dire che a Trappani è stato eletto Nunzio Nasi.

E per la cronaca elettorale, finis.... sino a lunedì.

UN UOMO DEL QUARANTOTTO

(Dalla *Neue Freie Presse* 26 ottobre 1904).

In età di quasi ottant'anni moriva or sono pochi giorni in Udine Alessandro Wolff. Il Sindaco della città ed i colleghi dell'Istituto Tecnico gli resero le estreme onoranze, e tutta Udine pianse il buon vecchietto, noto a tutti i fanciulli, ed il Tedesco, che aveva finito col trovare in Italia la sua patria, pur conservando, malgrado l'avversa *sorte*, l'*anima germanica*.

Nel 1848 egli partecipò all'insurrezione del Palatinato, e dovette cercare la salvezza in Isvizzera. Visse qualche tempo fra gli emigrati in Berna con Carlo Vogt, Maurizio Hartmann ed altri, e poi si unì a coloro che, come Kapp, Schurz ed altro, si proponevano di cominciare una nuova vita in America. Ivi egli attesè alla mercatura; ma dopo alcuni anni ritornò in Europa. Era il tempo del Risorgimento italiano, e l'Italia lo avvinse a sè. Autodidatta, si diede con amore alle indagini sulla storia d'Italia; conobbe il Rankes ma il maggiore incitamento gli venne dal Cibrario, storico dell'economia politica, per il quale egli condusse a termine fortunate e proficue ricerche, delle quali il Cibrario fece tesoro nella sua opera.

Colla assiduità e coll'entusiasmo investigativo dell'autodidatta, ma con un senso autocritico non mai pago dell'opera propria, egli ricercò la storia di alcune parti dell'Alta Italia nel periodo dello stabilirsi dei popoli, e ciò fece in un tempo nel quale siffatti studi, di qua e di là dalle Alpi, erano appena agli inizi; di qui egli fu condotto ad occuparsi anche di *folk lore* e di filologia.

Peggiorate le sue condizioni economiche, quando le Provincie Venete, nel 1866, *furono* unite all'Italia, egli accettò un posto di professor di tedesco negli Istituti Tecnici che allora si fondavano; ma non trascurò i suoi studi scientifici, tenendosi anche al corrente, per mezzo dei periodici, della scienza tedesca.

Nella sua nuova posizione egli trovò copiosa materia di indagini scientifiche. Egli ebbe parte in tutte le pubblicazioni sulla storia di Udine; non c'è forse alcuno che abbia raccolto sì gran dovizia di materiale, principalmente in torno alla toponomastica. Agli Italiani ed ai Tedeschi che a lui si rivolgevano per notizie egli schiudeva liberalmente i suoi tesori. Ma egli era troppo modesto per pubblicare, ed anche in questi ultimi anni, travagliato da da una malattia d'occhi, non potè dare ai suo lavori l'ultima mano.

Così di Alessandro Wolff non rimarrà gran che, se non vi sarà chi provveda a mettere in luce l'opera di tutta la sua vita laboriosa. Ma in Udine vivrà a lungo la memoria del buon vecchietto, modesto ed espansivo; nè i suoi concittadini tedeschi dimenticheranno che egli in gioventù combattè per la Germania, e nella vecchiaia, con quella passione e con quella tenacia che sono proprie unicamente nei tedeschi in ciò che riguarda l'Italia e la sua storia, e colla modestia del vero studioso tedesco, dedicò la sua attività alla nuova patria.

L. M. Hartmann.

E. MERCATALI *dir.-propr. respons.*

Cartoleria MARCO BARDUSCO
(UDINE)
Grande assortimento
Libri scolastici
ed oggetti di cancelleria
— *Prezzi onestissimi* —

Vendita carne di Cavallo

Oggi 5 novembre 1904 in via Treppo (Piazzale Raiser) viene aperta al pubblico una macelleria carni di cavallo ai seguenti

PREZZI:

CARNE SENZA OSSO

di I qualità, I taglio al Kg		L. 1.—
Id.	II » »	» 0 80
Grasso di cavallo		» 2—

Prof. Ettore Chiaruttini
SPECIALISTA
per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE
Visite dalle 13 alle 14 - Mercatonuovo, 4

Gabinetto Dentistico
CESARE GRACCO
Direzione medico-chirurgica
Estrazioni senza dolore
OTTURAZIONI — DENTI ARTIFICIALI
SISTEMI PERFEZIONATI
Via Gemona, 26 — UDINE
Onorario dopo prova soddisfacente.

PREMIATA FARMACIA
Giulio Podrecca - Cividale
Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calce e soda e sostanze vegetali.
Bottiglia piccola L. 1, media L. 1.75, grande L. 3.
Ferro China Rabarbaro *sovrano rinforzatore del sangue.*
BOTTIGLIA L. 1.
Questi preparati vennero premiati con MEDAGLIA d'Oro all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1903.

Acqua di Petanz
eminentemente preservatrice della salute
dal Ministero Ungherese brevettata «**LA SALUTARE**», 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. *Carlo Saglione* medico del defunto **Re Umberto I.** — uno del comm. *G. Quirico* medico di **S. M. Vittorio Emanuele III** — uno del cav. *Giuseppe Lapponi* medico di **SS. Leone XIII** — uno del prof. com. *Guido Baccelli* direttore della Clinica Generale di Roma ed ex **Ministro** della Pubblica Istruzione.
Concessionario per l'Italia:
A. V. RADDO - Udine.

Malattie degli occhi
difetti della vista
SPECIALISTA Dott. GAMBAROTTO
Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato il primo sabato e seguente domenica di ogni mese.
Via Poscolle, N. 20
VISITE GRATUITE AI POVERI
Lunedì, Venerdì ore 11
alla Farmacia Filippuzzi.

Sopra scarpe gomma
presso il Negozio
Biciclette e Macchine da Cucire
Teodoro De Luca
a prezzi di fabbrica
in Via Daniele Manin, N. 10

Caloriferi a Petrolio
Trasportabili - Eleganti danno un calore costante
e sono specialmente addatti per studi, stanze da letto e da bagno
Tappeti di Cocco - Nettapiedi
(di grandissima durata)
PIASTRELLE SMALTATE per rivestimento pareti
LAMPADE
a Petrolio, a Spirito ed Acetilene
DEPOSITO
BISUTTI PIETRO - Via Poscolle, n. 10 - UDINE
Lastre - Terraglie - Cristalli - Porcellane ecc.

DENTI ETERNI
SERIAMENTE

Il problema sul male dei denti e delle gengive, che da secoli ha torturato il cervello dei più eminenti scienziati, è stato finalmente risoluto.

Tanto i denti, quanto le gengive, che trovansi in uno stato di deperimento, anche gravissimo o invecchiato, ottengono adesso la guarigione perfetta e pronta in qualunque età o costituzione fisica, medicandoli colla **Chentorfina**, la quale, penetrando a grado grado fino al fondo delle radici, distrugge il germe delle infezioni, e riattiva la comunicazione cogli elemennti nutritivi. Quindi il dolore cessa all'istante: si toglie l'alito cattivo; il tartaro cade tutto, lasciando nitido e bello il dente; la sensibilità al caldo od al freddo sparisce; il vacillamento cessa perchè le gengive si consolidano in *modo mirabile*; le carie rimane completamente distrutta; la periostite, la nevralgia, l'alveolite, ecc. cessano per sempre; e dopo brevissimo tempo di assidua cura la masticazione si compie senza il menomo fastidio, coi soli residui dei denti già divorati dalla carie. La **Chentorfina** conserva ancora in perpetuo i denti e le gengive sane.

Di tutti i suaccennati effetti, assolutamente sicuri, io offro piena garanzia ai miei clienti e ne assumo con vero orgoglio la anche responsabilità. Giacomo Maffei - Produttore proprietario, Via Lecco, 3, p. 1.° Milano.

Molte Signore e Signorine si astengono e con ragione dal mangiare i dolci per la paura di guastarsi i loro denti; ma se usano la miracolosa **Chentorfina**, possono mangiarne qualunque quantità, senza recare il menomo danno ai suddetti loro denti. Molti operai che hanno i denti guasti, si disperano perchè devono anche stentare a mangiare quel pane, che hanno già stentato a *guadagnarsi*, e maledicono l'*infame* loro destino; *ma se anche* essi usano la **Chentorfina**, cesserà per sempre la loro disperazione. — Guardarsi però dalla ridicola contraffazione dell'ex mio rappresentanto De Bostetti, che venne perciò da me espulso.

NB. — La **Chentorfina** vendesi coll'istruzione che è molto facile e pratica, in tubetti di cristallo da L. **2** l'uno chiuso in elegante scatolina munita della mia firma. Due tubetti bastano per la cura completa. Spedire cartolina vaglia di L. **4** a questo indirizzo: **GIACOMO MAFFEI, Via Lecco, 3, p. I. - Milano**, e la riceverà a volta di posta. Spese di porto e raccomandazione gratis.

Premiato Laboratorio Metalli
LUIGI MAURO FU MATTIA
UDINE
Via Prefettura, 2-4

Ottonaio, Bandaio, Fonditore di Metalli — Deposito Articoli per Idraulica — Assortimento Rubinetteria per acqua, a pressione e nichelata per toilettes — Water Closets porcellana bianchi e decorati, Orinatoi, Fontanelle ghisa smaltata, Lavabos ed altro di provenienza nazionale ed estera — Impianti per introduzioni d'acqua e di gas — Apparecchi per birra ed accessori.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli" presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

OROLOGERIA
LUIGI GROSSI
Mercatovecchio, 13, UDINE

Grande assortimento di Orologi d'oro, d'argento e di metallo delle migliori fabbriche: Longines, Omega, Zenit, Roskopf di Villa ferme e tutte le altre imitazioni da Lire 5.50 in più Regolatori, Pendole e Sveglie da Lire 3 in più.

Si assume qualunque riparazione.

All'Ufficio Annunzi del *Friuli* si vende:
Bicchlolina a lire 1.50 e 2.50 alla bottiglia.
Acqua d'oro a lire 2.50 alla bottiglia.
Acqua Corona a lire 2 alla bottiglia.
Acqua di gelsomino a lire 1.50 alla bottiglia.
Acqua Celeste Africana a lire 4 alla bottiglia.
Cerone americano a lire 4 al pezzo.
Tord-tripe centesimi 50 al pacco.
Anticanizie A. Longega a lire 3 alla bottiglia.

PROVATE IL

Esigere la Marca Gallo

Il SAPONE BANFI ALL'AMIDO non è a confondersi coi diversi saponi all'amido in commercio. Verso cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta A. Banfi MILANO, spedisce 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

AMARO BAREGGI
a base di FERRO-CHINA-RABARBARO
PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del Rabarbaro, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

Il Fosfo-Stricno-Peptone
è giudicato in tutte le **Cliniche** e nella **pratica** dei medici
IL PIÙ POTENTE TONICO RICOSTITUENTE
dai Professori **De Giovanni, Bianchi, Morselli, Marro, Bonfigli, De Renzi, Baccelli, Sciamanna, Vizioli** ecc. ecc.

Padova, gennaio 1900.

Egregio signor Del Lupo,

Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato ai sofferenti per *Neurastenia* o per *Esaurimento nervoso*. Son lieto di dargliene questa dichiarazione.

Prof. Comm. A. DE GIOVANNI.

P. S. — *Ho deciso fare io stesso uso del suo preparato; prego perciò volermene inviare un paio di flaconi.*

Roma.

Ho sperimentato sui malati della Clinica da me diretta il Fosfo-Stricno-Peptone del Prof. Del Lupo, e posso dichiarare che il preparato è una *felicissima* combinazione di principi ricostituenti ben gradito e facilmente tollerato dagli infermi.

Prof. GUIDO BACCELLI.

Presso l'autore **F. Del Lupo**, Riccia Molise. — In **Udine** presso le Farmacie **Comessatti Angelo Fabris e V. Beltrame.**

TORD-TRIPE
infallibile distruttore dei **topi, sorci, talpe.** — Raccomandasi perchè non pericoloso per gli animali domestici come la pasta badese ed altri preparati. Vendesi a cent. **50** al pacco presso l'Amministrazione del nostro giornale.

IL **VINO MARCEAU**
è il più energico
DEPURATIVO
RICOSTITUENTE DEL SANGUE E DELLE OSSA
è superiore a tutti i preparati a base d'Olio Fegato di Merluzzo, d'Jodio, Fosforo, Calcio, Sodio, Ferro, ecc.

I bambini lo preferiscono a tutti gli altri medicinali pel suo gratissimo sapore. — Eccita le funzioni gastro-intestinali. — Favorisce la nutrizione. GUARISCE RADICALMENTE:
Scrofola - Rachitide - Adeniti - Linfatismo - Erpeti - Clorosi - Anemia - Debolezza Costituzionale - Nelle convalescenze di malattie acute ed infettive ha dato dei
RISULTATI DICHIARATI PER MIRACOLOSI.
L. 3,— alla bottiglia in tutte le Farmacie.
L. 10.50 per N. 4 bottiglie franche di porto.
D.r L. Sergent Marceau - Treviglio.

Vitraupanie.
Carta esclusivamente preparata per l'applicazione sui vetri a colori moderni e di stile elegante di immenso successo.

L'applicazione è facilissima è permette di ottenere le imitazione dei vetri dipinti a mano o vetri come nelle cattedrali. La sua solidità è a tutta prova per tutti i clima e la sua trasparenza è tale da colorire i raggi luminosi che attraversano il vetro.

Il campionario è visibile presso le **CARTOLERIE BARDUSCO - Udine.**

UDINE
Cartolerie BARDUSCO
Mercatovecchio — Cavour, 34

Forte deposito di Libri scolastici e da scrivere
GRANDE DEPOSITO CARTE
fine, ordinarie, a macchina ed a mano da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso.
Oggetti di cancelleria e di disegno.
PREZZI DI FABBRICA
Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.
Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.
FORNITURE COMPLETE
per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc.
Servizio accurato.

Fabbrica aste dorate — **Fabb. metri snodati ed in asta**

LA VERA
ANTICANIZIE
A. LONGEGA

Questa importante preparazione senza essere una tintura possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore *biondo*, *castagno* e *nero*, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, nè la biancheria; impedisce la *caduta dei capelli*, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'*Anticanizie Longega* basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'*Anticanizie Longega* è la più *rapida* delle preparazioni progressive finora conosciute e preferibile a tutte le altre perchè la più efficace e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: biondo, castagno o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale *Il Friuli* a lire 3 alla bottiglia di grande formato.

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti

Udine 1904 — Tip. Marco Bardusco